



COMUNE DI INZAGO

Città Metropolitana di Milano
Area Servizi al Cittadino

VADEMECUM IN MATERIA DI PROPAGANDA ELETTORALE

1. Dal 30° giorno antecedente quello della votazione, è vietato:

- il lancio o getto di volantini in luogo pubblico o aperto al pubblico;
- la propaganda elettorale luminosa o figurativa, a carattere fisso in luogo pubblico, escluse le insegne dei partiti;
- la propaganda luminosa mobile.

E' ammessa la propaganda figurativa non luminosa su mezzi mobili, a condizione di rispettare la "mobilità" del mezzo che potrà effettuare solo brevi fermate, ma non soste prolungate oltre i 15 minuti.

E' consentita la distribuzione individuale di volantini.

- ### 2. Le sedi dei candidati e dei comitati elettorali sostenitori dei partiti o gruppi politici presenti nella campagna elettorale, sono equiparate alle sedi dei partiti. E' consentito affiggere manifesti di propaganda elettorale ma solo all'interno di tali sedi (convenzionalmente si intendono ammessi i manifesti esposti internamente ad una distanza dalla vetrina non inferiore ad 1metro).

Al fine della loro precisa individuazione l'ubicazione di tali sedi, se non precedente all'inizio della campagna elettorale, dovrà essere tempestivamente comunicata al Comando della Polizia Municipale e alla Prefettura - UTG - Ufficio Elettorale, mediante i seguenti indirizzi :

- a. polizia.locale@comune.inzago.mi.it
- b. protocollo.prefmi@pec.interno.it

- ### 3. L'utilizzazione di strutture fisse (c.d. gazebo) a fini di propaganda elettorale può essere consentita, ferma restando la disciplina vigente sull'occupazione degli spazi pubblici, per un più agevole esercizio di forme di propaganda consentite dalla legge, quali, ad esempio, la distribuzione di volantini o altro materiale di propaganda.

Tali strutture, tuttavia, stante il divieto di affissioni di manifesti al di fuori degli spazi consentiti o di altre forme di propaganda (luminosa o figurativa) a carattere fisso in luogo pubblico, sia all'interno che all'esterno non devono esporre raffigurazioni, fotografie, simboli, drappi, striscioni, manifesti, diciture o colori che direttamente o indirettamente richiama formazioni politiche o candidati; tuttavia, si esprime l'avviso, interpretando la ratio dell'art. 6 della legge 4 aprile 1956, n. 212, che le bandiere dei partiti e movimenti politici non siano riconducibili a forme di propaganda a carattere fisso quando servano esclusivamente a identificare la titolarità del gazebo medesimo.



COMUNE DI INZAGO

Città Metropolitana di Milano
Area Servizi al Cittadino

4. E' vietata l'affissione o l'esposizione di stampati, giornali murali od altri e di manifesti inerenti la propaganda elettorale in qualsiasi altro luogo pubblico o esposto al pubblico, nelle vetrine dei negozi, nelle porte, sui portoni, sulle saracinesche, sui chioschi, sui capanni, sulle palizzate, sugli infissi delle finestre o dei balconi, sugli alberi o sui pali ovvero su palloni o aerostati ancorati al suolo.
5. E' vietata l'affissione di qualsiasi materiale di propaganda elettorale negli spazi destinati dai Comuni alle normali affissioni.
6. Gli spazi individuati come "funghi" posti in P.zza Maggiore saranno utilizzati dalle n.4 (quattro) liste in numero di 3 (tre) facciate per lista.
7. Sono consentite le riunioni di propaganda elettorale sia in luoghi pubblici che aperti al pubblico (ad esempio, nei pubblici esercizi).
8. In conformità dell'art. 6 della Legge 212/56, come sostituito dall'art. 4 della Legge 130/75, in combinato disposto con il regime delle affissioni in materia di propaganda elettorale, è da ritenere proibita l'installazione in luoghi pubblici di mostre documentarie fotografiche, le quali, sia per il loro contenuto propagandistico, riguardante direttamente o indirettamente temi di discussione politica, sia per le modalità e la durata della loro esposizione.

Rimozione propaganda abusiva

Le spese sostenute dal Comune per la rimozione della propaganda abusiva nelle forme di scritte o affissioni murali e di volantaggio sono a carico, in solido, dell'esecutore materiale e del committente responsabile.

DISCIPLINA PER L'UTILIZZO DELLE SALE E DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA' DI PROPAGANDA ELETTORALE - ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2021

1. I locali di proprietà comunale destinati, ai sensi dell'art. 19, comma 1 della Legge 10 dicembre 1993 n. 515, alle attività di propaganda elettorale in occasione delle elezioni amministrative 2021, sono stati così individuati:
 - Auditorium presso Centro Culturale De Andrè;
 - Sala espositiva con ingresso da via Quintino di Vona.
2. I locali possono essere utilizzati a partire dalla data di indizione dei comizi elettorali sino alle ore 23.30 (impostazione allarme dello stabile comunale) del penultimo giorno antecedente l'inizio delle operazioni di votazione;



COMUNE DI INZAGO

Città Metropolitana di Milano
Area Servizi al Cittadino

3. **Le richieste di utilizzo saranno evase in ordine di presentazione, assicurando in ogni caso la rotazione e la piena fruibilità di tutti gli spazi in misura equa tra tutti i competitori elettorali.**
4. Durante il periodo di cui al precedente punto 3, le richieste per le iniziative di propaganda elettorale hanno precedenza su qualsiasi altra domanda per l'utilizzo delle sale predette, fatti salvi eventi e iniziative già calendarizzate dall'Amministrazione o da soggetti terzi.
5. Il singolo utilizzo è riferito ad una durata massima di 6 (6 ore) ore non frazionabili e comprende l'uso delle apparecchiature disponibili e il riscaldamento/raffrescamento dei locali.
6. Per l'ordine di utilizzazione dei locali nell'ultimo giorno della campagna elettorale, in presenza di richieste totalmente o parzialmente concomitanti ed in assenza di accordo tra i richiedenti, si procederà ad estrazione a sorte. Nel caso in cui nell'ultimo giorno di campagna elettorale le richieste siano tali da non consentire a tutti l'utilizzo dei locali, l'ufficio Segreteria provvederà a limitare i tempi in modo da consentire a tutti i richiedenti un identico uso.
7. Il firmatario della richiesta di utilizzo è considerato responsabile ad ogni effetto di legge di tutto quanto possa accadere durante lo svolgimento degli incontri, assemblee ecc. organizzate all'interno dei locali; l'apertura e chiusura dei locali sarà organizzata dall'ufficio Segreteria.
8. Le richieste dovranno essere presentate anticipatamente rispetto alla manifestazione programmata, indirizzate alla mail adele.colombo@comune.inzago.mi.it.
9. Eventuali richieste pervenute con poco preavviso saranno prese in considerazione, solo se compatibili con le esigenze di programmazione degli utilizzi.
10. Al fine di preservare la tranquillità dei residenti, le iniziative elettorali programmate dovranno concludersi entro le ore 23.30.
11. Dovranno essere rispettate le norme di legge e regolamentari attualmente in vigore in materia di somministrazione di alimenti e bevande, rispetto dei limiti delle emissioni sonore, spettacolo, diritti SIAE, distribuzione e vendita di materiale propagandistico.
12. Gli spazi comunali dovranno essere utilizzati secondo le linee guida nazionali e regionali e comunque secondo la normativa vigente in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia da covid-19.